

INDICE GENERALE

Premessa	XXIII
----------------	-------

PARTE PRIMA IL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

CAPITOLO I

COS'È LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

UNA NOZIONE A GEOMETRIE VARIABILI

1. Premessa	3
2. Enti pubblici e soggetti privati: rilevanza e labilità della distinzione	4
3. I criteri classici di distinzione degli enti pubblici da quelli privati	5
4. I limiti alla “ <i>pubblicizzazione</i> ” legislativa	6
5. Al confine tra il diritto privato ed il diritto pubblico: i cd. enti pubblici in forma societaria.....	7
5.1. Le norme pubblicistiche applicabili agli enti pubblici societari	8
5.2. Questioni connesse di giurisdizione: l’art. 7, co. 2, c.p.a.....	9
6. La nozione comunitaria di Pubblica Amministrazione.....	9
7. L’organismo di diritto pubblico	11
8. Classificazione degli enti pubblici	13
9. L’esercizio privato di pubbliche funzioni.....	14

CAPITOLO II

L’AZIONE AMMINISTRATIVA: NOZIONE E PRINCIPI

1. La funzione amministrativa nel quadro dei poteri pubblici	17
2. L’attività amministrativa.....	18
2.1. Rapporti con il potere politico: la controversa nozione di atto politico	18

2.2. Anche gli atti di diritto privato della P.A. rientrano nella nozione lata di attività amministrativa.....	20
2.3. Classificazioni dell'attività amministrativa	21
3. I principi costituzionali dell'attività amministrativa.....	22
4. I principi comunitari	25

CAPITOLO III

LE FONTI

1. Introduzione al tema.....	29
2. L'individuazione delle fonti secondarie: le differenze rispetto agli atti amministrativi generali.....	30
3. I regolamenti.....	31
3.1. Il riparto del potere regolamentare tra Stato e Regioni: il nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione	32
4. <i>Segue.</i> La tutela giurisdizionale nei confronti dei regolamenti illegittimi: il controllo di costituzionalità e la tutela innanzi al G.O.....	33
4.1. <i>Segue.</i> Il sindacato del giudice amministrativo sui regolamenti: dalla tradizione dell'impugnazione nel termine decadenziale.....	33
4.2. ...alla nuova frontiera della disapplicazione.....	34
4.3. Il problema della disapplicazione degli atti amministrativi generali: i bandi di gara e di concorso	35
5. Gli statuti ed i regolamenti degli enti locali	38
6. Le fonti secondarie dubbie: le ordinanze di necessità ed urgenza	38
7. Gli altri atti di dubbia natura giuridica	40
8. Le norme interne.....	41
9. Le consuetudini	42
10. Le linee guida dell'ANAC.....	43

PARTE SECONDA LE SITUAZIONI SOGGETTIVE

CAPITOLO I

IL POTERE AMMINISTRATIVO

1. Il potere amministrativo nel quadro delle situazioni soggettive pubbliche	47
--	----

2.	Potere e legalità	48
3.	Il potere discrezionale: la discrezionalità amministrativa	48
	3.1. Discrezionalità amministrativa e merito	50
	3.2. Tutela giurisdizionale	51
4.	La discrezionalità tecnica: nozione e classificazioni	51
5.	I cd. comportamenti amministrativi costituenti esplicazione dinamica del potere pubblico	52
	5.1. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione esclu- siva	52
	5.2. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione di legittimità.....	53

CAPITOLO II

L'INTERESSE LEGITTIMO

1.	Le situazioni giuridiche soggettive in generale	55
2.	I diritti soggettivi	56
3.	L'interesse legittimo	56
4.	Classificazione degli interessi legittimi	59
5.	La differenza tra diritti e interessi come criterio di riparto della giurisdizione (rinvio)	60
6.	La tutela giurisdizionale dell'interesse legittimo: dalla tutela tipica di solo annullamento alla tutela piena e atipica	61
7.	Interessi superindividuali	63
8.	Forme di tutela degli interessi collettivi	64
9.	<i>Segue.</i> Un nuovo modello di tutela degli interessi collettivi: la <i>class action</i> consumeristica e l'azione di classe nei con- fronti della P.A.....	65
10.	Interessi di fatto ed interessi amministrativamente protetti	66

PARTE TERZA

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPITOLO I

L'ARCHITETTURA PLURALISTICA DELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: I RAPPORTI TRA CENTRO E PERIFERIA

1.	I principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A.	71
----	---	----

2.	Il pluralismo della P.A.	72
3.	Lo Stato	72
	3.1. L'organizzazione ministeriale: il Governo e i Ministeri.....	73
	3.2. Le agenzie	74
	3.3. Le strutture di raccordo	75
	3.4. Il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri	75
	3.5. CNEL, Consiglio di Stato, Corte dei conti.....	76
	3.6. L'intervento dello Stato nell'economia.....	78
4.	Gli enti pubblici territoriali	78
	4.1. I rapporti tra centro e periferia nella L. Cost. n. 3 del 2001	79
	4.2. Il principio di sussidiarietà nel nuovo art. 118 Cost.	80
	4.2.1. Sussidiarietà verticale	81
	4.2.2. Sussidiarietà orizzontale.....	81
5.	I singoli enti territoriali: le Regioni.....	82
6.	Gli enti locali.....	85
	6.1. I Comuni	86
	6.2. Le Province e le Città Metropolitane.....	88
	6.3. Gli istituti della partecipazione popolare	90

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEGLI ENTI PUBBLICI

1.	La soggettività giuridica delle Amministrazioni Pubbliche	93
2.	L'imputazione giuridica	93
	2.1. Nozione di organo	94
	2.2. Rapporto organico.....	94
3.	La struttura organizzativa della P.A.	95
	3.1. Gli uffici.....	95
	3.2. Rapporto di servizio, munus e officium	96
	3.3. Classificazioni degli organi e degli uffici	96
4.	Segue. La competenza	97
	4.1. Il difetto di competenza: incompetenza, incompetenza assoluta, incompetenza relativa	97
	4.2. Il trasferimento dell'esercizio della competenza in gene- rale	98
	4.2.1. La delega	98
	4.2.2. L'avocazione.....	99

4.2.3. La sostituzione.....	99
4.3. I conflitti di competenza.....	99
4.4. La prorogatio degli organi.....	100
4.5. Il funzionario di fatto.....	100
4.6. La <i>negotiorum gestio</i>	101
5. Relazioni organizzative.....	101
5.1. Gerarchia.....	101
5.2. Direzione.....	102
5.3. Coordinamento.....	102
5.4. Controllo.....	103

CAPITOLO III

IL RAPPORTO DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1. In principio fu il pubblico impiego.....	105
2. La cd. privatizzazione del pubblico impiego e la più recente evoluzione normativa.....	106
2.1. Gli interventi legislativi post Riforma Brunetta.....	107
3. Ambito soggettivo e oggettivo della riforma.....	108
4. La dirigenza pubblica.....	109
4.1. Distinzione politica/amministrazione e riforma della di- rigenza.....	109
4.2. Gli strumenti di collegamento tra organi di governo e organi burocratici di vertice.....	112
4.3. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali: natu- ra sostanziale e regime processuale.....	112
4.4. Lo <i>spoil system</i>	113
5. La giurisdizione non esclusiva del G.O. per i rapporti priva- tizzati.....	114
5.1. Alcune zone grigie.....	114
5.2. Le controversie in materia di assunzione.....	115
5.3. I concorsi interni.....	116
5.4. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	116
6. <i>Segue</i> . I poteri del G.O.....	117
7. La giurisdizione esclusiva del G.A. per le categorie non pri- vatizzate.....	118

CAPITOLO IV

I CONTROLLI

1. L'attività di controllo in generale.....	119
---	-----

2.	I controlli sugli atti	121
3.	Problematiche processuali.....	121
4.	I controlli di efficienza.....	122
5.	I controlli gestionali esterni.....	123
	5.1. La compatibilità con la Costituzione.....	123
	5.2. Il sindacato giurisdizionale sugli atti di controllo	124
	5.3. La legittimazione della Corte dei Conti a sollevare questione di costituzionalità o questione pregiudiziale innanzi alla Corte di Giustizia	125
7.	I controlli gestionali interni.....	126

PARTE QUARTA

L'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO I

IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA: L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

1.	Nozione e fonti.....	131
2.	Il diritto di accesso: natura giuridica.....	132
3.	Disciplina	132
	3.1. Accesso ad attività di diritto privato e di soggetti privati.....	134
	3.2. Accesso e riservatezza.....	134
4.	La tutela processuale.....	135
5.	La tutela giustiziale innanzi alla Commissione per l'accesso o al difensore civico	136
6.	L'accesso civico	136

CAPITOLO II

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1.	Nozione e struttura	139
2.	Il procedimento amministrativo nella L. n. 241/1990: i principi.....	141
3.	Il responsabile del procedimento	142
4.	La partecipazione al procedimento amministrativo	143
	4.1. L'avviso di avvio del procedimento: destinatari e contenuto.....	143

4.2. I soggetti legittimati a partecipare pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio.....	145
4.3. Forme e modalità della partecipazione	145
5. Il preavviso di provvedimento negativo	145
5.1. <i>Segue</i> . Termini e motivazione.....	146
6. La semplificazione del procedimento amministrativo	147
7. La conferenza di servizi	148
7.1. Natura giuridica	148
7.2. Il D. Lgs. n. 127/2016 in attuazione della Legge Madia: il riordino della conferenza di servizi	149
7.3. La conferenza di servizi istruttoria	149
7.4. La conferenza di servizi decisoria	150
7.5. La conferenza di servizi preliminare	151
8. Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi.....	152
9. La decisione finale della conferenza	153
10. Il superamento del dissenso: il nuovo art. 14- <i>quinquies</i>	154

CAPITOLO III

IL SILENZIO AMMINISTRATIVO

1. Il comportamento inerte della Pubblica Amministrazione.....	157
2. Il silenzio-inadempimento	158
2.1. Obbligo di provvedere e procedimento di formazione del silenzio-inadempimento.....	158
2.2. Diniego espresso sopravvenuto nel corso del giudizio contro il silenzio-rifiuto	160
2.3. Il danno da ritardo.....	161
2.4. La disciplina dell'azione avverso il silenzio-inadempimento	162
2.5. Il nuovo meccanismo sostitutivo	162
3. Il silenzio assenso	163
3.1. Adozione di un provvedimento espresso successivo.....	164
3.2. Silenzio assenso tra Amministrazioni Pubbliche: il nuovo art. 17-bis, Legge n. 241/1990	165
4. Il silenzio diniego	165
5. Il silenzio rigetto in materia di ricorso gerarchico	166
6. Il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo.....	166
7. La segnalazione certificata di inizio attività.....	167
7.1. Il Decreto Scia-1	168

7.2. Il Decreto Scia-2	170
7.3. La natura della s.c.i.a. e la tutela del terzo	170
7.4. I poteri della P.A. dopo la presentazione della s.c.i.a.	171
7.5. La giurisdizione esclusiva in materia di s.c.i.a.....	172

CAPITOLO IV

IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Il provvedimento amministrativo: nozione e caratteri.....	173
2. Elementi costitutivi del provvedimento.....	174
3. Perfezione, efficacia e validità.....	175
4. La struttura.....	176
4.1. <i>Segue</i> . La motivazione	176
5. Le tipologie di provvedimento	177
5.1. Autorizzazioni e concessioni.....	179
5.2. I provvedimenti ablatori	180
5.2.1. I provvedimenti ablatori reali, personali e obbligatori	180
5.3. I provvedimenti sanzionatori.....	182
5.4. I provvedimenti di secondo grado.....	183
6. Gli atti che non sono provvedimenti	183

CAPITOLO V

L'INVALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'invalidità del provvedimento amministrativo	189
2. La nullità (art. 21- <i>septies</i> , L. n. 241/1990)	190
3. L'inesistenza.....	192
4. L'annullabilità (art. 21- <i>octies</i> , L. n. 241/1990).....	193
4.1. I vizi di legittimità dell'atto amministrativo	193
4.2. I vizi "non invalidanti"	195
4.2.1. Profili processuali	196
5. I vizi di merito	197

CAPITOLO VI

I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI SECONDO GRADO

1. Provvedimenti amministrativi di secondo grado e autotutela	199
2. Il potere della P.A. di riesaminare i propri atti	199
3. Il riesame con esito demolitorio	200
3.1. L'annullamento d'ufficio (art. 21- <i>nonies</i> , L. n. 241/1990).....	200
3.2. La revoca del provvedimento amministrativo (art. 21- <i>quinquies</i> , L. n. 241/1990).....	203

3.2.1. I criteri per la quantificazione dell'indennizzo.....	204
4. L'autotutela nella Conferenza di servizi.....	204
5. Il riesame con esito conservativo.....	205
6. Il riesame con esito confermativo.....	206

CAPITOLO VII

GLI ACCORDI PUBBLICI

1. Nozione.....	207
2. Accordi tra P.A. e privati.....	208
2.1. La natura giuridica degli accordi ex art. 11, L. n. 241/1990.....	208
2.1.1. Le distanze tra le due tesi si accorciano con il Codice del processo amministrativo.....	210
2.2. La disciplina sostanziale degli accordi.....	210
2.2.1. Recesso unilaterale.....	211
3. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni: gli accordi di pro- gramma.....	212

CAPITOLO VIII

I CONTRATTI DELLA P.A.

1. L'autonomia contrattuale della P.A. ed i limiti alla funzione pubblica.....	215
2. La classificazione dei contratti pubblici.....	216
2.1. La nozione di "appalto pubblico".....	216
2.2. La nozione di "concessione pubblica" e il confine mobile con gli appalti.....	217
2.3. Le nuove figure di confine tra appalti e concessioni.....	217
3. La formazione del contratto.....	218
4. L'evidenza pubblica nei contratti passivi di appalti e conces- sioni.....	218
4.1. Le fasi della procedura di evidenza pubblica.....	219
5. I concorrenti alle procedure per la stipula dei contratti pub- blici.....	222
5.1. I requisiti di partecipazione.....	223
5.2. Le forme di partecipazione congiunta alle gare pubbli- che: i raggruppamenti temporanei di imprese e l'avvalimento.....	223
6. Il riparto di giurisdizione.....	224
7. Il nuovo processo dei contratti pubblici.....	225
8. La sorte del contratto in caso di annullamento dell'aggiudi- cazione.....	227

PARTE QUINTA LA RESPONSABILITÀ

CAPITOLO I

LA RESPONSABILITÀ CIVILE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.	La responsabilità civile della P.A.: profili generali e natura	231
2.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	232
	2.1. La responsabilità contrattuale	232
	2.2. La responsabilità aquiliana	233
	2.3. La responsabilità precontrattuale	233
3.	La responsabilità della P.A. per lesione di interessi legittimi	235
	3.1. La natura della responsabilità della P.A.	236
4.	Gli elementi strutturali dell'illecito	237
	4.1. Il risarcimento tra interessi oppositivi e interessi pretensivi	237
	4.2. I danni da ritardo	238
	4.3. L'elemento soggettivo	239
5.	Giurisdizione e profili processuali	241
	5.1. La pregiudiziale amministrativa e la (autonoma) azione risarcitoria	241
	5.2. Risarcimento del danno in sede di ottemperanza e in corso di giudizio	243
6.	L'obbligazione risarcitoria della P.A.: Il risarcimento per e- quivalente	243
	6.1. <i>Segue</i> . Il risarcimento in forma specifica	245

CAPITOLO II

LA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA P.A.

1.	Profili generali	247
2.	La responsabilità amministrativa	247
	2.1. I presupposti	249
	2.2. Il danno	250
3.	La responsabilità contabile	251
4.	La responsabilità disciplinare	251
5.	La responsabilità dirigenziale	251

PARTE SESTA

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO

CAPITOLO I

I BENI PUBBLICI

1.	Le categorie di beni pubblici: i beni demaniali.....	255
1.1.	I beni patrimoniali indisponibili	256
1.2.	I beni patrimoniali disponibili	257
2.	Utilizzazione dei beni pubblici.....	258
2.1.	<i>Segue.</i> La concessione di beni pubblici	258
3.	I diritti reali pubblici su beni altrui	259
4.	La tutela dei beni pubblici.....	259
5.	Beni privati di interesse pubblico	260

CAPITOLO II

URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE

1.	L'urbanistica: nozione e riparto di competenze tra Stato e Regioni	261
1.1.	Gli strumenti di pianificazione: il piano regolatore generale	262
1.2.	Vincoli di inedificabilità e standard urbanistici	263
1.3.	I nuovi strumenti di pianificazione del territorio	264
2.	L'edilizia	265
2.1.	I titoli abilitativi e l'attività edilizia libera.....	265
2.2.	L'abusivismo e la sanatoria edilizia	266
3.	L'ambiente.....	268
3.1.	Principi	269
3.2.	Strumenti e istituti di tutela.....	269
3.3.	L'informazione ambientale.....	270
3.4.	I danni all'ambiente e la tutela risarcitoria	271

CAPITOLO III

L'ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

1.	Caratteri generali e fondamenti costituzionali dell'espropriazione per pubblica utilità.....	273
1.1.	Fattispecie non espropriative ed espropriazione di valore.....	274
2.	Fonti ed elementi dell'espropriazione	275

3.	Il procedimento espropriativo	276
4.	L'indennizzo	277
	4.1. Conclusioni.....	280
5.	L'occupazione appropriativa	280
	5.1. Profili di criticità dell'istituto, tra oscillazioni giurisprudenziali e moniti sovranazionali	281
	5.2. Il regime del risarcimento	282
	5.3. L'occupazione usurpativa	282
	5.4. L'acquisizione sanante e l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico.....	283
6.	La giurisdizione in materia espropriativa	286

PARTE SETTIMA

IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL MERCATO

CAPITOLO I

LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI

1.	Caratteri generali.....	291
2.	Peculiarità delle Autorità Indipendenti: sul piano oggettivo.....	292
	2.1. Autorità di settore o trasversali, di regolazione o di vigilanza	293
	2.2. ...e sul piano soggettivo: l'indipendenza	294
	2.3. La copertura costituzionale.....	295
3.	Natura giuridica delle <i>Authorities</i>	296
	3.1. Funzioni e poteri	296
4.	Procedimento e accesso	297
5.	La tutela giurisdizionale avverso le <i>Authorities</i>	297
	5.1. Il riparto di giurisdizione.....	298
	5.2. Il rito	298
6.	Responsabilità civile delle Autorità per omessa vigilanza	299
7.	La nuova legittimazione processuale dell' <i>Antitrust</i> e dell' <i>A-NAC</i>	300

CAPITOLO II

I SERVIZI PUBBLICI

1.	Definizione di servizio pubblico.....	303
----	---------------------------------------	-----

1.1.	La teoria del servizio pubblico in senso soggettivo	303
1.2.	Segue le teorie del servizio pubblico in senso oggettivo e misto	304
2.	La normativa europea	305
3.	La riforma del processo amministrativo	305
4.	La riforma degli enti locali e del Titolo V della Costituzione.....	306
4.1.	Servizi pubblici locali di rilevanza economica e privi di rilevanza economica.....	307
4.2.	Lo statuto dei servizi di rilievo economico	308
4.3.	Affidamenti in house	308
5.	La positivizzazione dell' <i>in house</i>	310
5.1.	Il controllo analogo	310
5.2.	La dedizione prevalente	311
5.3.	La partecipazione pubblica totalitaria	312
5.4.	L' <i>in house</i> è una regola o un'eccezione?	313
6.	La cooperazione tra pubbliche amministrazioni: il partena- riato pubblico-pubblico	314
7.	La gestione del servizio pubblico locale da parte di società miste.....	315

PARTE OTTAVA LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

CAPITOLO I

CENNI STORICI

1.	La giustizia amministrativa.....	319
2.	Evoluzione storica	319
2.1.	La legge abolitrice del contenzioso amministrativo e l'i- stituzione della IV sezione del Consiglio di Stato	320
2.2.	Le tappe intermedie tra la Legge Crispi del 1889 e la Co- stituzione	321
2.3.	La Costituzione repubblicana.....	321
2.4.	L'evoluzione normativa successiva all'entrata in vigore della Costituzione.....	322
2.5.	Il Codice del processo amministrativo e i relativi decreti correttivi	323

2.6. Gli ulteriori interventi di riforma della giustizia amministrativa	324
---	-----

CAPITOLO II

LA TUTELA IN SEDE AMMINISTRATIVA

1. Principi generali.....	325
2. Nozione e classificazione dei ricorsi amministrativi.....	326
3. Caratteri comuni dei ricorsi amministrativi.....	326
3.1. Gli elementi del ricorso.....	326
3.2. Il procedimento per la decisione del ricorso.....	327
4. Il ricorso gerarchico.....	329
5. Il ricorso in opposizione.....	330
6. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	330
6.1. Trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale e procedimento	332

CAPITOLO III

IL RIPARTO DI GIURISDIZIONE TRA GIUDICE AMMINISTRATIVO E GIUDICE ORDINARIO

1. I diversi criteri di riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario.....	337
2. La giurisdizione del G.A.....	338
2.1. La giurisdizione di legittimità ed il criterio di individuazione della causa petendi.....	339
2.2. I diritti non affievolibili	341
2.3. La giurisdizione per connessione.....	342
3. La giurisdizione esclusiva	342
3.1. Il nuovo modello di giurisdizione esclusiva alla luce delle sentenze n. 204/2004 e n. 191/2006 della Consulta.....	343
3.1.1. Servizi pubblici	345
3.1.2. Affidamento di lavori, servizi e forniture.....	345
3.1.3. Edilizia, urbanistica ed espropriazione	346
3.1.5. Il pubblico impiego non privatizzato.....	348
3.1.6. Accordi, revoca e provvedimenti violativi o elusivi del giudicato	348
3.1.7. Le altre materie devolute alla giurisdizione esclusiva del G.A.	348
3.2. Il risarcimento del danno.....	349

4.	La cd. <i>translatio iudicii</i>	350
----	--	-----

CAPITOLO IV

LA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1.	I limiti esterni della giurisdizione ordinaria ricavabili dall'art. 2 LAC e dall'art. 103 Cost. in relazione al criterio della <i>causa petendi</i>	353
2.	Il problema della giurisdizione esclusiva del G.O.....	354
3.	Le singole ipotesi di giurisdizione esclusiva del G.O.....	355
3.1.	La g.e. in materia di pubblico impiego privatizzato	355
3.2.	La giurisdizione del G.O. in tema di tutela della privacy, di sanzioni amministrative e di sanzioni irrogate dall'ANAC.....	355
4.	I limiti interni della giurisdizione del G.O.....	356
5.	Poteri di cognizione e poteri di decisione.....	356
5.1.	La nozione di atto amministrativo ex art. 4 LAC.....	357
6.	La disapplicazione	358
6.1.	I controversi rapporti tra gli artt. 4 e 5 LAC.....	358
6.2.	La disapplicazione da parte del giudice penale: in particolare la cd. disapplicazione in <i>malam partem</i>	358
6.3.	Impugnazione e disapplicazione nel contenzioso sul pubblico impiego privatizzato (art. 63 TUPI).....	360
7.	Le azioni proponibili	361
8.	Casistica	362

CAPITOLO V

IL PROCESSO AMMINISTRATIVO

	SEZIONE I. CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	365
1.	Il processo amministrativo.....	365
1.1.	I principi generali del processo amministrativo.....	366
2.	Le tre giurisdizioni del G.A.	368
2.1.	La giurisdizione di legittimità.....	368
2.1.1.	Le azioni esperibili nei confronti della P.A.	369
2.2.	La giurisdizione di merito	369
2.3.	La giurisdizione esclusiva	370
3.	I soggetti	370
4.	Questioni di giurisdizione.....	371
5.	La competenza territoriale dei TAR.....	373

	SEZIONE II. IL PROCESSO DI PRIMO GRADO	374
1.	Il ricorso.....	374
	1.1. Il termine per ricorrere	376
	1.2. La notificazione e il deposito del ricorso.....	377
2.	La costituzione delle parti in giudizio.....	377
	2.1. Il ricorso incidentale.....	378
	2.1.1. I ricorsi incidentali reciprocamente escludenti.....	379
	2.2. L'intervento in giudizio.....	382
3.	L'istruzione probatoria.....	383
	3.1. I mezzi di prova.....	383
4.	La trattazione del ricorso.....	384
5.	Le vicende anomale del processo.....	384
6.	Decisione del ricorso	386
	6.1. Le tipologie di pronunce	387
	6.2. <i>Segue</i> . La condanna alle spese	387
7.	I riti speciali.....	388
	SEZIONE III. LE IMPUGNAZIONI	389
1.	Le impugnazioni.....	389
2.	L'appello	390
	2.1. <i>Segue</i> . La conclusione del giudizio di appello	392
	2.2. I rimedi contro le sentenze d'appello.....	393
3.	Revocazione.....	393
4.	L'opposizione di terzo	395
5.	Il ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione... 395	
	SEZIONE IV. IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA	396
1.	I caratteri del giudizio di ottemperanza	396
2.	Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.O.	397
3.	Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.A.....	398
4.	La disciplina del giudizio di ottemperanza	398
5.	I rimedi per la mancata esecuzione anche dopo il giudizio di ottemperanza: le <i>astreintes</i>	399
	SEZIONE V. LA TUTELA CAUTELARE	400
1.	Caratteri generali.....	400
2.	Il nesso di strumentalità al giudizio di merito	401
3.	Il <i>remand</i>	401

4.	Struttura della tutela cautelare	402
5.	Il procedimento cautelare	402
6.	La tutela cautelare <i>ante causam</i>	403
7.	La tutela presidenziale monocratica	404
8.	La tutela cautelare nel c.d. rito appalti	404

CAPITOLO VI

LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE SPECIALI

1.	La giurisdizione della Corte dei Conti	407
1.1.	Il contenzioso contabile	408
1.2.	Il contenzioso pensionistico	409
1.3.	L'impugnazione delle decisioni della Corte dei Conti	410
1.4.	Le novità introdotte dalla Riforma Madia: il nuovo Codice di giustizia contabile	410
2.	I Tribunali delle Acque	412
3.	Il contenzioso tributario	413

INDICE ANALITICO	415
------------------------	-----